ANNO 94 - numero 118 Domenica 19 maggio 1963

PASTICCERIA Cima PAVIA ... il negozio delle BOMBONIERE E CONFETTURE

LA PROVINCIA PAVESE

Pagine 8 Quotidiano indipendente del mattino Lire 40

PASTICCERIA Cima PAVIA ... il negozio delle BOMBONIERE E CONFETTURE

DIREZ. REDAZ. AMM.: via Bordoni: tel. 23.206 - 26.053 CRONACA 20.648 - TIPOGRAFIA via Darsena, tel. 20.647 - ABBONAM.: annuo L. 10.000; sem. 5.200; trim. 2.750 - Inserzioni a pagamento (per ogni mm. di altezza, larghezza 1 colonna) - Commerciale L. 60; Domenica e festivi L. 72 - cronaca, lauree, anniversari, nascite, ecc., concorsi, aste L. 150; finanziari, legali, sentenze L. 200; necrologie L. 150 per parola - Partecip. lutto L. 250 per parola - Avvisi economici L. 50 per parola - Domande lavoro L. 25 per parola - Le inserzioni si ricevono presso gli uffici della Società per la Pubblicità in Italia - Agenzia di Pavia - Via Bordoni 10 - tel. 23.785 - Spediz. in abb. post. Gruppo I

PAVIA ONORA I SUOI FIGLI ILLUSTRI

Aperto ieri il Convegno Cairoliano

- **Le relazioni di eminenti studiosi**
- **Oggi a Gropello visita al sepolcreto**

PAVIA (p. m. p.) — Il « Convegno Storico Cairoliano » si è aperto ieri mattina nella « saia civica » di Palazzo Broletto, alla presenza di molti studiosi di Storia del Risorgimento e delegati di associazioni culturali provenienti da varie parti d'Italia. Erano presenti le massime autorità locali: il Prefetto dott. Mario Vegni, il Sindaco on. Bruno Fassina, il vice presidente della Provincia on. Umberto Sampietro, il questore dott. Marcello Guida, il comandante del Presidio col. Valguarnera, ecc. ecc. Presente, con il labaro del Comune, il Sindaco di Gropello Cairoli, dr. Sandro Arzani. Vi erano anche i labari della Provincia e del Comune di Pavia, con drappelli d'onore.

Il Convegno è stato presieduto dal prof. Alberto Maria Ghisalberti e si è aperto con un discorso dell'on. Fassina che ha porto ai convenuti il saluto della città, soffermandosi sull'importanza dell'iniziativa alla quale il Comune di Pavia ha dato tutto il suo appoggio.

Successivamente ha preso la parola il presidente del Convegno, prof. Ghislaberti, che ha tracciato le linee generali dei lavori e sottolineato i vari apporti e la necessità di arricchire la conoscenza dei Cairoli mediante documentazioni storiche e approfondite. Hanno poi parlato il prof. Dante Visconti su «Gli studi Cairoliani in Italia: ricerche compiute e problematica per le ricerche future», e il prof. Gaetano Falzone, di Palermo, che ha presentato una interessante comunicazione sui

Al Cassinino

Auto investe ragazzo e piomba in Naviglio

PAVIA — Un giovanissimo studente abitante a Cascina Calderara, Giorgio Brazzo di 15 anni è stato travolto ieri al Cassinino da un'autovettura. La macchina dopo aver sbandato per una decina di metri è uscita di strada finendo in Naviglio, ma il guidatore è riuscito a salvarsi. Il drammatico incidente è avvenuto ieri, verso mezzogiorno, all'altezza della trattoria Due Platani. Il Brazzo attendeva l'autocorriera della Sgea proveniente da Milano e probabilmente si è

Per il centenario

Cava Manara domenica in festa

PAVIA — Domenica 26 maggio vi sarà gran festa a Cava Manara; ricorre in quella data il centenario del regio decreto con cui il Comune veniva consacrato alla memoria gloriosa di Luciano Manara e ne assumeva il nome. Il programma delle celebrazioni prevede varie manifestazioni

Domenica alle 10: arrivo in paese della fanfara dei bersaglieri. Ore 10,30: ricevimento in Comune delle autorità. Ore 11: discorso celebrativo pronunciato dal dottor Brignoli; ore 11,30: inni patriottici cantati dal coro degli alunni delle scuole di Cava. Ore 12: depo-

Trent'anni di carcere a Bonfiglio Alberghini

È sfuggito all'ergastolo esclusa la premeditazione; concesse attenuanti

- *La Corte ha accolto la tesi della difesa*
- *"Chiedo perdono,, ha detto l'imputato*
- *Il Presidente della Corte ha letto la sentenza dopo cinque ore di camera di consiglio*

PAVIA — « Si deve passare sul mio corpo prima di condannare Bonfiglio Alberghini all'ergastolo. Prima di giudicare e condannare dovete dire che lo avete visto mentre infieriva su Giuseppe Beccaro, sdraiato sulla cuccetta dell'autotreno. » Queste alcune delle infuocate frasi che l'avvocato Cesare Degli Occhi, terribile principe del Foro milanese, salvatore di Carlo Inzolia e di molti altri « candidati » all'ergastolo, ieri mattina, alle Assise, ha pronunciato rivolto ai Giudici togati e popolari, nel tentativo di trarre dal sepolcro dei vivi il camionista-omicida di Cento di Ferrara. La Corte alle 11,30, si è ritirata in Camera di Consiglio, per uscirne 5 ore dopo.

Non si è reso necessario passare sul corpo dell'avv. Degli Occhi. Il verdetto è stato di condanna — una dura condanna — che non è però l'ergastolo. Trent'anni.

Tolta la premeditazione, concesse le attenuanti generiche, dichiarate prevalenti sulle aggravanti, lo spettro della morte civile si è allontanato dall'aula.

Una vittoria dei difensori dell'Alberghini, sul piano giuridico, dopo cinque giorni di amarezze e di « suspense ».

Bonfiglio Alberghini se ne

Duro attacco alla sentenza istruttoria « zeppa di inesattezze ». Duro attacco all'Assise di Alessandria, la cui sentenza fu annullata dalla Corte d'Appello di Torino. Strali infuocati contro gli accusatori che sostengono la premeditazione del delitto e della rapina.

« Il povero Beccaro era più povero dell'Alberghini; non aveva i quattrini per pagargli lo stipendio... ».

Gli strali di Degli Occhi

Poi l'avv. Degli Occhi ha esaminato il fatto delittuoso. Alberghini — è la sua conclusione — uccise. Come, dove, in che modo, non si sa. Ha egli detto la verità. Non sta a noi

cessione delle attenuanti generiche.

« Alberghini — è la domanda del Presidente Agresta prima del ritiro in camera di Consiglio — avete qualcosa da dire? ».

« Sono addolorato. Chiedo perdono alla famiglia di Giuseppe Beccaro. Infliggetemi una giusta condanna ».

Durante l'attesa, è giunta da Rapallo una delle sorelle dell'Alberghini. Il « ferrarese » che in questi giorni è stato assistito con alto spirito di carità cristiana dal Cappellano delle carceri Don Carlo Bordoni, ha potuto abbracciare la sorella. Dopo il verdetto, tra due militi, Bonfiglio Alberghini si è avviato al carcere. Verso l'espiazione della sua colpa, che è grave.

Nando Azzolini

VIGEVANO

Vettura investe anziano ciclista

VIGEVANO - Un grave incidente è avvenuto ieri alle 11,25 in corso Torino all'altezza del numero 102. Un'auto Alfa Giulietta guidata dal proprietario Giovanni Gilla, resi-

in quel mentre arrivava una Citroene: il guidatore ha cercato di frenare ma non è riuscito ad evitare l'investimento. Il ragazzo è stato scagliato a terra e la macchina proseguendo la sua corsa incontrollata ha deviato bruscamente sulla destra piombando nelle acque del Naviglio. Il pilota ha avuto la prontezza di aprire la portiera ed è riuscito a scampare a sicura morte. Il canale in quel punto è profondo infatti quasi due metri. Giorgio Brazzo è stato soccorso da alcuni automobilisti di passaggio e trasportato al Policlinico. Qui i sanitari lo hanno accolto in cura riscontrandogli un leggero stato commotivo e abrasioni al viso. La prognosi è di quindici giorni. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i vigili urbani.

Dalla giovane moglie

Denunciato marito violento

VIGEVANO — In seguito alla denuncia presentata dalla moglie, Maria Rosa Caravaggi, di 23 anni, abitante a Gambolò in via Mazzini 44, i Carabinieri della Squadra giudiziaria di Vigevano hanno fermato Vittorio Secchi di 20 anni. Secondo le dichiarazioni della Caravaggi che viveva separata dal marito da circa un mese, il Secchi l'ha aspettata l'altra sera all'uscita dal calzaturificio dovt lavora, in via Sette Dormienti e con la forza l'avrebbe trascinata nell'immediata periferia della città, nei pressi del campo sportivo. Il Secchi minacciando la moglie con un coltello l'avrebbe poi costretta a sottostare ai suoi desideri. La giovane donna rientrata a casa più tardi, ieri mattina si presentava ai carabinieri dove raccontava l'accaduto. Di qui il fermo del Secchi il quale è stato denunciato a piede libero all'autorità giudiziaria per minaccia aggravata, atti osceni e porto abusivo di arma.

● **Pure per caduta è stato ricoverato Giuseppe Nicrosini, 71 anni, abitante a Pavia in Viale Cremona 206. E' ruzzolato lungo la rampa delle scale di casa e ne avrà per venti giorni.**

[illegible] tempo di [illegible] cura.

Non si può non elogiare l'iniziativa e gli organizzatori di questo primo «Convegno Storico Cairoliano», così importante per Pavia e, anche, per l'Italia tutta che negli studi risorgimentali trova sempre nuovi motivi di esame di meditazione, di insegnamento. Motivi umani storici e politici che arricchiscono sempre più la conoscenza di uno fra i più belli e gloriosi periodi cari alla memoria degli italiani.

Lo scopo principale del Convegno è l'esame di nuovi criteri metodologici per la ricerca degli aspetti ancora ignorati e più interessanti della storia della famiglia Cairoli e dei suoi tempi: indagini che si estendono dalle origini della famiglia fino alla sua estinzione, con un susseguirsi di avvenimenti e di personaggi che tanta parte hanno avuto nella nostra storia.

Le ricerche degli studiosi che partecipano al «Convegno Storico Cairoliano» avranno modo di ampliarsi e di arricchire le documentazioni già esisteti, in modo che ciascun membro della gloriosa famiglia pavese possa essere inquadrato e studiato nei suoi aspetti umani e spirituali.

Esiste già praticamente, un centro di «Studi Cairoliani», con un ricchissimo materiale ora di proprietà del Comune di Pavia e affidato alle cure del dott. Mino Milani, che lo sta riordinando. Sarà forse possibile, ultimato l'esame dell'abbondante materiale, sviluppare gli studi e delineare meglio le figure dei Cairoli nel quadro familiare, locale, nazionale.

Il prof. Visconti ha anche prospettato la possibilità della pubblicazione integrale dell'archivio Cairoli, dove vi sono scritti di grandi personaggi dell'epoca, quali Cavour, Garibaldi, Mazzini, Umberto I, Depretis ecc.

I lavori del Congresso sono proseguiti anche nel pomeriggio, nella «Sala grande» dell'Archivio di Stato in via Cardano.

Oggi è in programma, nella sala dell'Archivio di Stato, una relazione del prof. Augusto Torre su «La politica estera di Benedetto Cairoli».

Nel pomeriggio vi saranno altre relazioni, comunicazioni e interventi e, alle ore 18, i convenuti si recheranno a Gropello Cairoli per la visita alla villa Cairoli ed al Sepolcreto della famiglia. Vi sarà poi un ricevimento offerto dal Comune di Gropello Cairoli.

● PAVIA — Ieri alle 9,20 in Corso Cairoli sono venuti a collisione la Fiat 500 guidata da Gino Paolella, 33 anni, Corso Garibaldi 57, e il ciclista Ferruccio Vecchio, 55 anni, abitante a Belgioioso in via Dante 2. Questi è caduto a terra ma si è rialzato incolume. Sul posto i vigili

monumenti ai Caduti ed alla lapide di Luciano Manara. Ore 12,30: rinfresco con vermout d'onore. Ore 15: concerto con canti popolari. Ore 16: arrivo della corsa ciclistica Barzanò-Cava Manara.

Dopo la sentenza l'imputato viene tradotto in carcere.

DAVANTI AL VESCOVO IN ABITO BIANCO

Cresimati cento bimbi a S. Primo e S. Michele

PAVIA — A San Primo e a San Michele, si sono celebrate ieri le cresime. Il Vescovo ha impartito il Sacramento della confermazione ad un centinaio tra bimbi e bimbe. E' arrivato alle 16 a San Primo, accolto dal parroco don Muzio; un'ora dopo varcava il tempio di San Michele, ricevuto dal vice parroco don Meschini. C'è stata festa per tutti: Monsignor Allorio ha avuto per i piccoli parole di incoraggiamento e augurio. E i nuovi «soldati di Cristo» alla fine erano un po' commossi. Hanno lasciato il San Primo e San Michele seguiti dallo sguardo trepidante, affettuoso, ammirato delle madri, delle madrine, dei padrini. Per tutto il giorno sono stati al centro delle attenzioni di tutta la famiglia.

Ecco i loro nomi:

A San Primo: Leonia Buson, Annamaria Mingone, Rosa Chirichella, Donata Favaretto, Maria Incoronata Petrillo, Renata Ardizzi, Maria Rosa Malattia, Tiziana Carelli, Raffaella Dassù, Stefania Viazzoli, Rosa Badalusi, Antonella Aguzzi, Teresa Colantuono, Maria Luisa Valle, Patrizia Abbiati, Carla Minnozzi, Elisabetta Mangiarotti, Magda Popolizzi, Paola Leccardi, Caria Grassi, Isabella Comini, Maria Rosa Chitti, Maria Rosa Morandi, Maria Pia Campisi, Roberto Astori, Giuseppe Angelico, Claudio Cappelletti, Gianluigi Citroni, Carlo Montagna, Alessandro Chiampo, Claudio Verri, Alfredo Grugni, Francesco Romagnoli, Gabriele Ferrari, Antonio Forgione, Gianluigi Savio, Paolo Fregonara, Lorenzo Piacentini, Roberto Lanè, Giorgio Angeletti, Alberto Salomone, Alesandro Orlandi,s Maurizio Abelli, Marco Bruni, Bruno Mazzoni, Carmelo Salomone, Pierina Baighera, Luisa Rossini, Anna Maria Siena, Giovanna Del Prete, Carla Morandi Laura Inzaghi, Natalina Guita, Rosaria De Luca.

A San Michele: Anita Arigo, Ivana Amati, Silvia Albani, Patrizia Albani, Paola Bagatti, Emiliana Buscaglia, Cinzia Brambilla, Alida Canevari, Antonella Gaiazzi Maura Omboni, Silvia Padovan, Renata Quadrelli, Elena Quoex, Anna Rovati, Francesca Rossi, Beatrice Tavernini, Donata Viganò, Piera Zucca, Silvia Radicula, Immacolata Perrino, Stefano Anghileri, Claudio Albertario, Alberto Bianchi, Massimo Caffi, Donato Capuano, Massimo Coven, Claudio Canevari, Luca Corrada, Francesco Cavallo, Gianfranco Delfanti, Luciano Guidetti, Alessandro Lauri, Maurizio Ligorati, Paolo Mazzocchi, Michelangelo Malaga, Giuseppe Perotti, Achille Pezzali, Sandro Guaini, Maurizio Quoex, Maurizio Ravizza, Patrizio Re, Filippo Segù, Pierluigi Strozzi, Alessandro Tarenzi, Vincenzo Torlaschi, Franco Tonno, Antonio Zanella, Marco Zucca, Adalberto Mantarro, Claudio De Benedetti, Pompeo Capuano.

Oggi a Pavia

ORE 8,30 — A Città Giardino, Via Olevano e Borgo Calvenzano inizia la raccolta del sangue dell'Avis Pavese.

ORE 9 — Alla caserma Rossani viene celebrata la giornata del Decorato e dell'Orfano di guerra; tra le manifestazioni patriottiche è previsto per oggi il raduno dei combattenti del 4.o Gruppo della Divisione Cagliari che operò sul fronte albanese nel corso dell'ultimo conflitto.

ORE 9 — Su 32 campi di bocce della città inizia il Trofeo Snia Viscosa. Le finali si svolgeranno alla trattoria Giardino di via Massacra.

ORE 12 — A Palazzo Mezzabarba ricevimento dei partecipanti al convegno cairoliano, saranno presenti le massime autorità. Nel pomeriggio i convenuti si recheranno a Gropello a visitare la Villa Cairoli e renderanno omaggio alle salme del sepolcrato.

ORE 15 — Al Palazzo delle Esposizioni, per le finali lombarde di Basket maschile, il CUS Pavia incontra il Como. Alle 16,30 l'Onda giovanile incontra la Standa.

ORE 16 — Al campo sportivo per il campionato di calcio di serie D Pavia-Bolzano.

ORE 21 — Al Corsino Park trattenimento danzante.

[illegible] come una foglia per un minuto, poi crolla e piange... Lacrime disperate oppure di sollievo per essere riuscito ad afferrare il filo di speranza che ancora gli rimaneva? Mah! Quest'uomo e il suo delitto resteranno un enigma per i Giudici, i giornalisti, i numerosi curiosi che hanno seguito il processo «dell'autotreno della morte».

L'avv. Gino Testa, il più giovane dei difensori, è raggiante. Ricorrerà in appello. L'avv. Degli Occhi non è presente. Aveva lasciato il Palazzo di Giustizia al termine dell'arringa, dopo aver detto al collega Testa: «Ho fatto bene oppure ti sembra che qualcosa mi sia sfuggito?».

Ha fatto bene. Bel colpo — avvocato Degli Occhi — complimenti! I fratelli e la sorella del povero Giuseppe Beccaro, l'autotrasportatore ucciso hanno accolto la sentenza manifestando una certa evidente disapprovazione...

L'udienza aveva avuto inizio alle 9, in un'atmosfera di tensione, per l'imputato.

Tensione in aula

L'avv. Gino Testa ha subito preso la parola entrando nel vivo del dramma, oscuro e tragico, che la notte del dicembre 1960 ebbe come protagonisti Bonfiglio Alberghini e Giuseppe Beccaro. Esame delle risultanze peritali (insufficienti per provare che l'imputato colpì il compagno di lavoro nel sonno), esame delle prove testimoniali (insufficienti perchè si possa pensare alla premeditazione del delitto), esame della confessione dell'Alberghini (verosimile e coerente)

Alberghini agì dopo una discussione con il suo principale. Nessuno è in grado di provare il contrario.

Concludendo l'arringa l'avv. Testa ha richiamato l'attenzione del Collegio giudicante sui precedenti dell'imputato. «E' un uomo — l'Alberghini — che ha sempre condotto una vita di lavoro, onesta e tranquilla. Anch'egli ha un cuore e non può avere agito come una belva premeditando e freddamente uccidendo».

L'avv. Degli Occhi ha iniziato la sua arringa lumeggiando la personalità dell'imputato. «Alberghini, valoroso combattente, lavoratore da quando aveva 13 anni, non può essere rapinato del suo passato di uomo onesto, di marito infelice (lo tradì la moglie, lo tradì l'amante). Non abbiamo il diritto di calpestare i suoi sentimenti di disconoscere le sue ragioni, di non concedergli attenuanti».

[illegible] mento in cui l'autocarro si mosse da Genova, non dal Ponte sul Po e potremo trarre un giudizio sereno.. Vedere come sono andate le cose».

Esclusione «sdegnata» della premeditazione e della rapina. Omicidio semplice con la con-

[illegible] del ufficio fiduciario, Ente mutualistico, ordine dei farmacisti, entra in sciopero: l'agitazione, cui sono interessate nella nostra città 17 persone, è su scala nazionale, dura 24 ore. La vertenza è nata dalla richiesta di un contratto nazionale.

AUMENTO DI PAGA DEL 15 PER CENTO

Nuovo contratto per i cementieri

★ Riduzione dell'orario di lavoro e istituzione di scatti biennali

ROMA, 18 maggio

Le organizzazioni sindacali dei cementieri e le delegazioni imprenditoriali dell'Asso-Cemento e dell'Intersind hanno raggiunto, presso la sede di questa ultima, un accordo di massima per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro della categoria. Sulla base dell'accordo sottoscritto dalle parti, i miglioramenti che derivano ai lavoratori cementieri concernono i seguenti istituti contrattuali: aumenti salariali: sono stati fissati nella misura del 15 per cento sui minimi tabellari precedentemente in vigore; orario di lavoro: la riduzione è stata graduata a 45 ore della decorrenza del contratto, a 44 ore e mezza dal primo gennaio 1964 e a 44 ore dal primo luglio 1964; scatti di anzianità: sono stati concessi anche agli operai due scatti biennali nella misura dell'1,50 per cento; turnisti: l'aumento dell'indennità per i turnisti che effettuano lavoro notturno è stato portato dall'1,40 al 15 per cento.

Premio di produzione: fino al 31 dicembre prossimo sarà erogato un premio comune a tutti gli operai sulla base di circa 3 mila lire; successivamente a partire dal primo gennaio 1964 il premio sarà contrattato aziendalmente entro una fascia che non supera il 9 per cento della paga base; per i forni verticali la fascia non potrà superare la quota fissa di duemila lire e la percentuale del 6 per cento della paga base; mansioni: per la definizione delle nuova mansioni del cemento ma soprattutto dell'amianto cemento è prevista una riunione nella prossima settimana di una commissione ristretta che elaborerà le mansioni da inserire nel contratto; Parametri: è prevista la riduzione delle categorie da sette a cinque con la seguente ripartizione dei parametri: 1.a categoria 132, 2.a categoria 111; 4.a 106,5; 5.a 100; minori di 18-20 anni: i minimi retributivi saranno parificati a quelli degli operai adulti di pari categoria che svolgono lo stesso lavoro e fino a quando i giovani non abbiano superato i due anni di anzianità; Congedo matrimoniale: in caso di matrimonio compete agli operai ed alle operaie non in prova un congedo matrimoniale di 15 giorni; Durata del contratto: è fissata in due anni e due mesi; Decorrenza: primo maggio 1963.

Gravissima la donna caduta dalle scale

● PAVIA — Permangono gravissime al Policlinico le condizioni di Domenica Bottiroli, di 63 anni, abitante in via dei Mille 187. L'altra sera, come abbiamo riferito, colta da improvviso malore, è caduta dalla scala di casa battendo il capo su un gradino. Soccorsa dai familiari veniva trasportata al San Matteo dove i sanitari le hanno riscontrato un grave trauma cranico e stato comatoso.

[illegible] genio Colli, 31 anni, [illegible] via Verdi 6, diretta dal centro cittadino verso la periferia, ha investito a tergo un anziano ciclista, Ermenegildo Pavan, 58 anni, Vigevano, corso Torino 102. Questi portava in canna il nipotino Mauro Redaelli di 2 anni e recava sul velocipede una voluminosa borsa. Giunto all'altezza del ponte sul canale Cavour il Pavan ha improvvisamente piegato a sinistra; il pilota della Giulietta che seguiva a breve distanza ha cercato di sterzare a destra senza poter evitare l'investimento. Il Pavan ed il nipotino sono stati sbalzati a terra. Ma mentre il piccolo si è rialzato incolume egli è rimasto a terra dolorante. Trasportato al Policlinico è stato giudicato guaribile in un mese per la frattura della gamba sinistra.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti gli agenti della Polizia Stradale di Vigevano.

Estrazioni del Lotto di sabato 18 maggio

Bari:	1	23	18	75	39
Cagliari:	81	42	29	38	35
Firenze:	31	43	58	76	20
Genova:	38	75	21	77	15
Milano:	8	44	42	25	10
Napoli:	69	60	1	73	32
Palermo:	52	26	25	33	58
Roma:	32	90	22	48	4
Torino	81	12	21	82	13
Venezia:	1	90	60	6	84

Schedina Enalotto

BARI	1
CAGLIARI	2
FIRENZE	x
GENOVA	2
MILANO	1
NAPOLI	2
PALERMO	x
ROMA	x
TORINO	2
VENEZIA	1
NAPOLI	x
ROMA	2

QUOTE ENALOTTO

Nel concorso Enalotto di questa settimana sono state realizzate dodici vincite di prima categoria con una quota di lire 1.916.000 ciascuna.

Ai 151 vincitori con punti «11» lire 114.200. A ciascuno dei 1702 vincitori con punti «10» lire 10.100.

VIAGGERETE FELICI con

AUTORADIO AUTOVOX

AUTORADIO

ESCLUSIVISTI

F.A.R.

PER TUTTE LE AUTOMOBILI ITALIANE ed ESTERE

Concessionari per Pavia e Provincia

Elett. BRESIANI, via. S. Paolo - Tel. 27636
Radio SARRE, via G. del Maino - Tel. 21653
Off. FAR, via Volta, 24 - Tel. 32268
ELETTRICA PAVESE, p. Guidi 13 - Tel. 25032
Ditta REALI, via S. Pietro, 11 - Tel. 24331

MORONI Staz. MOBIL GARLASCO
FERRARI Elett, via Loreto SANNAZZARO
TACCONE Elett., via Cavour MEDE
POZZI Radio e TV PIEVE ALBIGNOLA
FELETTI Elett., p. Veneto CASTEGGIO

F.A.R.

F.A.R.

C.o di Borgo Oleario

Numero civico 1445								771.						
Piano Tutta la Casa														
Millesimo 1823	24	25	26	27	28	29	30	31	32					

Cognome e Nome	Figliazione (Padre e Madre)	Età, giorno, mese ed anno	Patria	Tempo di dimora	Professione	Stato	N.° del Foglio di Registro	Osservazioni
Capsoli D.r Carlo	fu Giovanni e fu Bazzoni Cristina	29 maggio 1777	Pavia	dalla nascita	R.° Profes.re [illegible]	Vedovo [illegible] in 2.e nozze		[illegible]
Capsoli Giovanni figlio	Carlo e fu Manzoni Rosa	10 dic.e 1807	idem	idem	[illegible]	minore		morto 15 luglio 1831
Capsoli Carolina figlia	come sopra 13		idem	idem	[illegible]	minore		[illegible]
~~[illegible] Maddalena [illegible]~~	~~[illegible]~~ Teresa 50		~~[illegible]~~	~~[illegible]~~ anni 12.0	~~[illegible]~~	~~nubile~~		[illegible]
~~[illegible]~~	fu Gio. Maria e [illegible] Francesca Maria 26		~~Pavia~~	dalla nascita	Cameriera	nubile		[illegible]
~~[illegible]~~	fu Bartolomeo [illegible] Eott[illegible] M.a [illegible] 42		~~[illegible]~~	da 19	~~[illegible]~~	~~[illegible]~~		idem ~~[illegible]~~
		[illegible]		[illegible]				
Seno Adelaide mog.e del Prof. D.r Carlo	fu Benedetto					maritata		
Capsoli Aug.o Francesco	Carlo, e Adelaide Seno	28. Genn.o 1825	Pavia	—	—	infante		